



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-113.0.0.-193

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di Luglio il sottoscritto Bocca Lidia in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Del Personale E Formazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO, MEDIANTE RDO SULLA PIATTAFORMA MEPA, DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE, SVOLGIMENTO E CORREZIONE DELLA PROVA PRESELETTIVA E DELLA PROVA SCRITTA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.67 AGENTI DI POLIZIA LOCALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 E 1 D.LGS. 76/2020 PER UN IMPORTO A BASE D'ASTA DI EURO 35.000,00 IVA ESCLUSA – CIG Z813268E59

Adottata il 16/07/2021
Esecutiva dal 19/07/2021

16/07/2021	BOCCA LIDIA
------------	-------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-113.0.0.-193

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO, MEDIANTE RDO SULLA PIATTAFORMA MEPA, DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE, SVOLGIMENTO E CORREZIONE DELLA PROVA PRESELETTIVA E DELLA PROVA SCRITTA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.67 AGENTI DI POLIZIA LOCALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 E 1 D.LGS. 76/2020 PER UN IMPORTO A BASE D'ASTA DI EURO 35.000,00 IVA ESCLUSA – CIG Z813268E59

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto l'art. 107, comma 3, lett e), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, l'adozione degli atti di amministrazione e gestione del personale;

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
- la nota della Direzione Generale prot. n. 275289 del 4 agosto 2017 avente ad oggetto "Novità inerenti agli acquisti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 56/2017, contenente disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice dei Contratti)";
- il d.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed in particolare l'art. 36;
- il D.Lgs n. 76/2020 "Decreto Semplificazioni" convertito in legge 120/2020;
- l'art. 10 del Decreto Legge 44/2021 in merito alle nuove norme per lo svolgimento dei Concorsi pubblici;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto della Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) con la quale le Amministrazioni Pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute all'utilizzo del Me.P.A. per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto, altresì, che l'art.7, comma 2, della Legge 6 Luglio 2012 n. 94, ha reso obbligatorio, per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs. 30 Marzo 2011 n.165, il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione – Me.P.A. - per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e per cifre al di sopra dei 5.000 euro;

Richiamati:

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 in forza del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- l'art.1 d.lgs. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020 in forza del quale “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b);

Considerato, che, l'Amministrazione prevede un elevato numero di partecipazione al concorso in oggetto e che, è ragionevole pensare, si espletterà la prova preselettiva;

Richiamato l'art. 10 del D.L. 44/2021 in merito alle nuove norme per lo svolgimento dei Concorsi pubblici, con particolare riferimento all'utilizzo di piattaforme telematiche e strumenti informatici per lo svolgimento da remoto dei concorsi pubblici per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19;

Ritenuto, pertanto, di ricorrere a piattaforme telematiche da remoto per la gestione e lo svolgimento della prova preselettiva del concorso pubblico di cui è questione;

Rilevato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in ragione della delicatezza del servizio richiesto, si è provveduto ad inserire nelle Condizioni particolari di Servizio requisiti di professionalità e requisiti tecnici condizioni necessarie a garantire la prestazione del servizio a regola d'arte e, in particolare il seguente requisito di capacità tecnico – professionale:
Aver regolarmente eseguito nei tre esercizi precedenti (2018 – 2019 – 2020) o nel corrente anno, almeno 1 contratto avente ad oggetto servizi di predisposizione, di svolgimento e di correzione di prove concorsuali con modalità telematiche da remoto;
- si procederà all'affidamento del servizio mediante procedura negoziata telematica su MEPA da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett b) del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto che trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate, determinato mediante offerta a corpo e mediante l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2) del codice;
- non risulta conveniente la suddivisione dell'appalto in lotti al fine di fruire delle economie di scala
- in ragione della tipologia di servizio richiesto, si ritiene necessario indire una procedura di gara ai fini dell'affidamento dei servizi in oggetto, procedendo mediante RdO aperta a tutte le imprese iscritte al bando Mepa “Servizi di ricerca, selezione e somministrazione del personale”;
- si ritiene di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione del servizio;

Il numero di CIG assegnato dalla procedura AVCP_SIMOG è Z813268E59

Preso atto che il RUP è la Dott.ssa Lidia Bocca, Direttore presso Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, che ha già reso dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno approvare il testo delle Condizioni Particolari di Servizio allegato quale parte integrante alla presente determinazione e procedere all'indizione della relativa gara sulla piattaforma MEPA

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Per le ragioni meglio indicate in premessa:

- 1) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per il servizio in oggetto alla quale aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massi-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

mo, mentre esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando Servizi

- 2) di indire, in conseguenza di quanto preso atto al punto 1, ai fini dell'approvvigionamento del servizio in oggetto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016 e 1 D.lgs. 76/2020 convertito nella legge 120/2020, una procedura negoziata, da espletare mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA per un importo a base d'asta di euro 35.000 iva esclusa e di approvare le Condizioni particolari di servizio allegate quale parte integrante alla presente determinazione dirigenziale;
- 3) di dare atto che non è necessaria l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
- 4) di dare atto, altresì, che non risulta conveniente la suddivisione in lotti del presente servizio, per le motivazioni di cui in parte narrativa;
- 5) di stabilire che si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016, determinato mediante l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice, come modificato dall'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020;
- 6) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;
- 7) di prenotare la somma di euro 42.700,00 di cui euro 35.000 per imponibile ed euro 7.700 per iva 22%, da impegnare a Bilancio 2021 sul capitolo 3125 "Spese per l'assunzione di personale", c.d.c. 143.629 - pdc [1-3-2-16-999](#), -altre spese per servizi amministrativi- (IMP. 2021/10164);
- 8) di dare atto che l'impegno di cui al punto 7) è assunto ai sensi dell'art. 183, comma 3, D.Lgs.267/2000;
- 9) di dare atto che il RUP della procedura in oggetto è la Dott.ssa Lidia Bocca, Direttore presso la Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;
- 10) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- 11) di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Il Direttore

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dott.ssa Lidia Bocca

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-113.0.0.-193
AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO, MEDIANTE RDO SULLA PIATTAFORMA MEPA, DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE, SVOLGIMENTO E CORREZIONE DELLA PROVA PRESELETTIVA E DELLA PROVA SCRITTA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.67 AGENTI DI POLIZIA LOCALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 E 1 D.LGS. 76/2020 PER UN IMPORTO A BASE D'ASTA DI EURO 35.000,00 IVA ESCLUSA – CIG Z813268E59

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE

CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE, SVOLGIMENTO E CORREZIONE DELLA PROVA PRESELETTIVA E DELLA PROVA SCRITTA IN MODALITA' TELEMATICA DA REMOTO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 67 AGENTI DI POLIZIA LOCALE – CATEGORIA C.

CIG: Z813268E59



COMUNE DI GENOVA

Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di predisposizione, svolgimento e correzione della prova preselettiva e della prova scritta in modalità telematica da remoto del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 67 Agenti di Polizia Locale, categoria C.

Le condizioni particolari di contratto contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'aggiudicataria.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla documentazione del bando di gara Mepa, alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

I successivi artt. 2 e 7 stabiliscono il valore del servizio, le tipologie di mezzi, le attrezzature e materiali d'uso minimi necessari allo svolgimento del servizio in oggetto.

Il presente appalto è stato strutturato su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala.

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta sullo specifico bando del MePA di Consip.

CIG: Z813268E59

RUP: Dott.ssa Lidia Bocca, Direttore della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;

L'impresa concorrente dovrà inserire sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati" la seguente documentazione:

Un elenco di servizi regolarmente eseguiti nei tre esercizi precedenti (2018 – 2019 – 2020) o nel corrente anno, aventi ad oggetto servizi di predisposizione, di svolgimento e di correzione di prove concorsuali con modalità telematiche da remoto

I partecipanti, nell'ambito dell'importo complessivo massimo di riferimento per l'aggiudicazione della presente gara pari a **€ 35.000,00** oltre IVA 22%, dovranno formulare un'OFFERTA ECONOMICA indicando il prezzo complessivo di quanto proposto (IVA 22% esclusa).

Tale offerta dovrà essere inserita come "Offerta economica (fac-simile di sistema)".

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore alla soglia indicata.



COMUNE DI GENOVA

DUVRI

In relazione al presente appalto non sussistono rischi di interferenza e, pertanto, non risulta necessaria la redazione del DUVRI

Art. 2 – Valore del servizio

L'importo stimato del servizio è pari ad Euro 35.000,00 oltre iva 22%.

Art. 3 – Importo e durata del contratto

L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà determinato dall'offerta complessiva formulata in sede di gara.

Il servizio si dovrà somministrare nelle date esclusivamente indicate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e/o, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio.

N.B. il numero dei candidati è frutto di una stima di massima effettuata dall'amministrazione al meglio delle proprie conoscenze circa l'esito di procedure concorsuali analoghe. Qualora il numero di candidati ammessi risulti superiore fino al 10% rispetto al valore stimato, rispettivamente per la prova preselettiva e per la prova scritta, l'importo contrattuale non subirà alcuna variazione.

Qualora il numero di candidati ammessi risulti superiore oltre al 10% rispetto al valore stimato, sia in relazione alla prova preselettiva sia in relazione alla prova scritta, l'importo contrattuale sarà aumentato in ragione dell'importo di euro 8 a candidato fino ad un massimo del 20% dell'importo contrattuale.

Art. 4 – Requisiti per partecipare alla gara

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici che alla data di presentazione dell'offerta risultino in possesso, a pena di esclusione dalla gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale e tecnico-professionale.

1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- Inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 commi 1,2,4 e 5 del D.lgs 50/2016;
- Per i concorrenti cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, per l'attività inerente il presente appalto, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera a) e comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici. Per i concorrenti residenti in altri paesi dell'UE è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti Pubblici mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti. Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare



COMUNE DI GENOVA

autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine i servizi in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione

2 Requisiti di capacità tecnico-professionale

- Ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c) del Codice dei contratti pubblici, conformemente a quanto contemplato dell'allegato XVII parte II lett. a):

-Aver regolarmente eseguito nei tre esercizi precedenti (2018 – 2019 – 2020) o nel corrente anno, almeno 1 contratto avente ad oggetto servizi di predisposizione, di svolgimento e di correzione di prove concorsuali con modalità telematiche da remoto

Art. 5 – Modalità di aggiudicazione

La gara, con ammissibilità di offerte solo in ribasso, sarà esperita con il criterio del **minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. B), del D.Lgs 50/2016**, determinato mediante ribasso del prezzo posto a base d'asta. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non saranno accettate offerte pari o superiori rispetto alla base d'asta.

Si procederà, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del D.lgs. 76/2020 all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

In caso di uguali migliori offerte e/o di uguali secondi migliori offerenti si procederà alla loro rispettiva individuazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924. Individuata la miglior offerta risultata congrua non si procederà a verificare eventuali ulteriori offerte. L'aggiudicazione verrà disposta dall'Autorità di Gara con apposito successivo atto, in esito alle risultanze delle suddette verifiche e/o valutazioni del RUP. Detto atto verrà comunicato ai concorrenti, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 50/2016. L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Art. 6 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per



COMUNE DI GENOVA

ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del Dlgs. 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.



COMUNE DI GENOVA

Art. 7 – Modalità dell'esecuzione del servizio.

La fornitura consiste nel servizio di predisposizione, svolgimento e correzione:

1) della prova preselettiva per il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 67 Agenti di Polizia Locale, categoria C.

Presunto numero di domande pervenute: 2700.

Il servizio dovrà prevedere:

- La messa a disposizione a tutti i candidati della piattaforma telematica per una sessione di training **almeno 7 giorni prima** della data di svolgimento della preselettiva;
- La messa a disposizione a tutti i candidati della piattaforma telematica per lo svolgimento delle prove **almeno due ore prima** rispetto al termine di convocazione dei candidati il giorno della prova preselettiva;
- Il servizio riguardante la prova preselettiva consistente nella predisposizione e somministrazione di quesiti a risposta multipla psico-attitudinali (linguistici, matematico-aritmetici, deduttivi) e sulle materie d'esame (trattasi di 3 questionari con n. 30 quesiti ciascuno con tre risposte). Si precisa ad ogni singola sessione della prova successiva alla prima dovranno essere somministrati 3 questionari differenti da quello estratto nella sessione precedente;
- Consegna alla Commissione Esaminatrice dei quesiti a risposta multipla da somministrare ai candidati **entro 6 giorni** lavorativi precedenti la data prevista per la prova preselettiva;
- Il servizio di correzione della prova preselettiva;
- la garanzia del regolare e corretto funzionamento della piattaforma messa a disposizione per tutta la durata della prova preselettiva;
- Il servizio di abbinamento della prova preselettiva con i candidati partecipanti;
- Il servizio di accesso agli atti per la prova preselettiva svolta nella modalità sopraindicata (predisposizione di un'area personale per ciascun candidato accessibile esclusivamente mediante credenziali personali);
- Il servizio di proctoring, comprendente l'identificazione dei candidati partecipanti alla prova preselettiva, la sorveglianza e la gestione delle problematiche informatiche e di stabilità o connessione relativa alla piattaforma telematica.

I servizi richiesti dovranno essere svolti tassativamente con data inizio 30 Agosto 2021 e comunque entro e non oltre il 03 settembre 2021.

3

2) della prova scritta per il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 67 Agenti di Polizia Locale, categoria C.

Candidati ammessi: circa 300.

Il servizio dovrà prevedere:

- La messa a disposizione a tutti i candidati della piattaforma telematica per una sessione di training **almeno 7 giorni prima** della data di svolgimento della prova scritta;
- La messa a disposizione a tutti i candidati della piattaforma telematica per lo svolgimento delle prove **almeno due ore prima** rispetto al termine di convocazione dei candidati il giorno della prova scritta;
- Il servizio riguardante la prova scritta consistente nella predisposizione e somministrazione di quesiti a risposta multipla psico-attitudinali (linguistici, matematico-aritmetici, deduttivi) e sulle materie d'esame (trattasi di 3 questionari con n. 30 quesiti ciascuno con tre risposte). Si precisa ad ogni singola sessione della prova successiva alla prima dovranno essere somministrati 3



COMUNE DI GENOVA

questionari differenti da quello estratto nella sessione precedente;

- Consegna alla Commissione Esaminatrice dei quesiti a risposta multipla da somministrare ai candidati **entro 6 giorni** lavorativi precedenti la data prevista per la prova scritta;
- Il servizio di correzione della prova preselettiva;
- la garanzia del regolare e corretto funzionamento della piattaforma messa a disposizione per tutta la durata della prova scritta;
- Il servizio di abbinamento della prova preselettiva con i candidati partecipanti;
- Il servizio di accesso agli atti per la prova preselettiva svolta nella modalità sopraindicata (predisposizione di un'area personale per ciascun candidato accessibile esclusivamente mediante credenziali personali);
- Il servizio di proctoring, comprendente l'identificazione dei candidati partecipanti alla prova scritta, la sorveglianza e la gestione delle problematiche informatiche e di stabilità o connessione relativa alla piattaforma telematica.

I servizi richiesti dovranno essere svolti tassativamente nell'unica data del 14 settembre 2021.

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione per le operazioni personale competente e mezzi idonei.

Tutto il materiale necessario all'espletamento delle prove dovrà essere fornito dalla ditta aggiudicataria entro i termini e con le modalità che verranno concordati.

La ditta assegnataria dovrà garantire tutte le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni ...).

Tutte le operazioni inerenti i servizi in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione, e qualificazione professionale e numericamente adeguati al corretto svolgimento del servizio.

La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dei servizi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria sollevando la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art.8 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi precontrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-



COMUNE DI GENOVA

mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici ;

b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia

c) assicurare, sulla base delle necessità che si risconteranno nel corso dell'esecuzione del servizio, nella stessa giornata, la disponibilità di più squadre operative fino ad un massimo di n. 4

d) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.

e) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy

f) ottemperare all'obbligo di cura dei locali

A.3 - Obblighi di comunicazione

Comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/20

Art. 9 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.10 - Inadempienze e penalità

Nel caso in cui le Direzioni/Settori utenti rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche effettuati dal Settore Stazione Unica appaltante o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.



COMUNE DI GENOVA

Trascorso il termine di 3 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il RUP procederà all'applicazione della penalità.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui la ditta invii alla Stazione Appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

L'ammontare della sanzione non potrà essere superiore all'ammontare complessivo dell'importo relativo al servizio contestato, a seconda della gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata.

Penalità in caso di mancata o parziale esecuzione o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni:

In particolare sarà applicata una penale pari al 30% dell'importo contrattuale in caso di:

- mancata predisposizione e fornitura della piattaforma inerente allo svolgimento delle prove concorsuali;
- mancata consegna e/o predisposizione dei quesiti a risposta multipla relativi alle prove concorsuali.
- Fornitura del servizio di svolgimento delle prove telematiche da remoto non a regola d'arte per tutta o una parte della durata del servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: discontinuità nel funzionamento della piattaforma, mancata o inefficace assistenza ai candidati durante le prove): sarà applicata una penale fino al 10% dell'importo contrattuale

Penalità in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni:

In caso di consegna dei quesiti a risposta multipla con un giorno di ritardo rispetto a quanto indicato dall'art. 7 delle presenti Condizioni particolari del servizio sarà applicata una penale pari a 1000 euro

In caso di consegna dei quesiti a risposta multipla con due giorni di ritardo rispetto a quanto indicato dall'art. 7 delle presenti Condizioni particolari del servizio sarà applicata una penale pari a 2000 euro

Ritardo di un giorno per consegna del materiale e/o per la messa a disposizione della piattaforma per la sessione di training dedicata ai candidati: sarà applicata la penale di euro 500.

Ritardo di due giorni per consegna del materiale e/o per la messa a disposizione della piattaforma per la sessione di training dedicata ai candidati: sarà applicata la penale di euro 1000

Ritardo di tre giorni per consegna del materiale e/o per la messa a disposizione della piattaforma per la sessione di training dedicata ai candidati: sarà applicata la penale di euro 4000

Ritardo di un'ora nella messa a disposizione della piattaforma rispetto all'orario di convocazione dei candidati stabilito dalla Commissione Esaminatrice: sarà applicata una penale pari ad euro 500

Ritardo di due ore nella messa a disposizione della piattaforma rispetto all'orario di convocazione dei candidati stabilito dalla Commissione Esaminatrice: sarà applicata una penale pari ad euro 1.000

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal RUP a mezzo mail ordinaria o PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze



COMUNE DI GENOVA

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 11 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla C.A. e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 12 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva



COMUNE DI GENOVA
espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

Il contratto potrà essere altresì risolto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.
- b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.lgs. n. 50/2016;
- f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.



COMUNE DI GENOVA

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30, comma 5, del DPR 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Art. 14- Tracciabilità dei flussi finanziari.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 136 del 13 agosto 2010, l'Aggiudicataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.

L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, a comunicare all'Amministrazione, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

L'Aggiudicataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Aggiudicataria trasmetterà i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge 136/10.

L'Aggiudicataria darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art.15 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs.



COMUNE DI GENOVA

50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.lgs. n°50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016

Art. 16 - Divieto di cessione del contratto.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 - Cessione del credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 18 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 19- Oneri e spese

Sono a carico della società affidataria gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali. Marca da bollo

Art. 20 - Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.